



Partner del progetto

Contatti

Soluzioni intermodali per il traffico merci transalpino

Germania

- * Associazione tedesca per gli alloggi, lo sviluppo urbano e spaziale
- * Dipartimento per la pianificazione spaziale congiunta di Berlino e Brandeburgo
- * Associazione regionale Donau-Iller
- * Ente per lo sviluppo economico della regione di Stoccarda

Austria

- * Ministero federale per i trasporti, l'innovazione e la tecnologia
- * Ufficio del governo provinciale della Carinzia
- * Ufficio del governo provinciale del Salisburghese
- * Ufficio del governo provinciale del Tirolo

Italia

- * Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
- * Agenzia della Lombardia orientale per i trasporti e la logistica (A.L.O.T. s.c.a.r.l.)
- * Accademia Europea di Bolzano (EURAC)
- * Regione Friuli Venezia Giulia
- * Regione Lombardia
- * Region Lombardei
- * Regione del Veneto
- * Unioncamere del Veneto – Eurosportello del Veneto

Slovenia

- * Ministero dei trasporti

Capofila



Deutscher Verband für Wohnungswesen,
 Städtebau und Raumordnung e.V.

Judith Artmann
 j.artmann@deutscher-verband.org
 T: +49 (0)30 206132557



Coordinatore del progetto

Karl Fischer
 info@lkzprien.de
 T:+49 (0)8051 9010

www.transitects.org
info@transitects.org

Il progetto TRANSITECTS

16 partner da quattro Paesi
 Durata: da Luglio 2009 a Giugno 2012
 Budget del progetto: 3.2 milioni di euro,
 il 76 % dei quali finanziato dall'Unione europea (ERDF)



Il progetto TRANSITECTS è realizzato nell'ambito del Programma Spazio Alpino - Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013 (INTERREG IV B) e finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e cofinanziamento nazionale. Contribuisce alla coesione territoriale europea e sostiene il rafforzamento dello spazio alpino come regione competitiva. Questo programma supporta i partner nei progetti europei e nelle politiche strategiche. Per quanto concerne l'Italia, i fondi comunitari FESR possono coprire fino al 75% del costo totale di progetto e il rimanente 25% è interamente coperto dallo Stato attraverso il Fondo nazionale di rotazione, secondo le disposizioni della Delibera CIPE n. 36 del 15.06.07. www.interreg.de, www.deutscher-verband.org, <http://bur.regione.veneto.it>

Foto: Accademia Europea di Bolzano (Matthias Wagner), Associazione regionale Donau-Iller, Regione del Veneto

La congestione del traffico stradale è in continuo aumento e con un ritmo sostenuto, comportando dei problemi facilmente riscontrabili nell'esiguo numero di arterie viarie che attraversano l'arco Alpino, ormai sempre più congestionate. Il considerevole danno all'ambiente causato dal rumore e dalle emissioni di gas nocivi, la scarsa sicurezza del trasporto come pure le elevate perdite economiche nel campo della logistica e del turismo stanno mettendo a dura prova la Regione alpina. C'è urgente bisogno di rafforzare i mezzi di trasporto alternativi al fine di alleggerire il carico sull'area, sulle persone e sulle strade.



Attraversare le Alpi in modo efficiente: la logistica del trasporto merci su rotaia

Le basi della politica europea

Offrire alternative adeguate al trasporto su strada

È ormai evidente come i limiti di capacità del trasporto su gomma siano stati raggiunti. Inoltre, il prezzo crescente del petrolio e gli standard ambientali più severi tendono a indurre un riallineamento della ripartizione modale. Tuttavia, i servizi di modalità di trasporto alternative non sono ancora stati utilizzati in maniera sufficiente. Le attuali soluzioni su rotaia per il trasporto merci sembrano molto promettenti e dovrebbero quindi essere promosse in modo più massiccio e rese più facili da utilizzare, in particolare sulle vie di transito più importanti – per rendere il trasporto trans-regionale più facile, più verde e allo stesso tempo più efficiente.

Soluzioni comuni per il “collo di bottiglia alpino”

Le Alpi sono un'area di transito ed allo stesso tempo un ostacolo nella rete di trasporto europea. I colli di bottiglia a livello della capacità diventano problemi comuni dato che i flussi di traffico attraverso le Alpi connettono ed interessano un vasto numero di Paesi e Regioni. Specialmente con i flussi di traffico che diventano sempre più complessi, una cooperazione transnazionale intensiva tra le Regioni interessate costituisce la base per lo sviluppo di soluzioni sostenibili. Nel progetto TRANSITECTS i partner tedeschi, austriaci, italiani e sloveni lavorano insieme per sviluppare e realizzare alternative lungimiranti alle strade, sia nella Regione alpina che nella rete paneuropea.

Il trasporto merci su rotaia - accessibile ed efficiente

Il progetto aumenterà l'attrattiva del trasporto transalpino su rotaia per il mercato della logistica. La gamma dei servizi di trasporto ferroviario sarà estesa in modo che le

rotte e le reti esistenti possano essere utilizzate in modo più efficiente. Inoltre, il miglioramento dei centri di gestione e lo sviluppo di servizi di trasporto combinato contribuiranno a migliorare l'accessibilità e la funzionalità intermodale del sistema ferroviario. Vi sarà una stretta collaborazione con gli operatori del mercato della logistica per garantire che i prodotti siano redditizi e tengano in considerazione le esigenze dei mercati in evoluzione.

Discutere, cooperare e sviluppare ulteriormente

Il progetto TRANSITECTS ha come obiettivo quello di supportare da un punto di vista spaziale, tecnico ed organizzativo il trasferimento modale su rotaia in una rete transnazionale. Gli stakeholder dell'industria e della politica saranno coinvolti in una fase iniziale e le connessioni ed i prodotti verranno sviluppati in stretta collaborazione con i principali operatori. Inoltre, sarà realizzata una piattaforma di progetto transnazionale che proseguirà, coordinerà e svilupperà ulteriormente futuri approcci. Ci sono già intensi scambi a livello di progettazione europea, in particolare con i progetti AlpCheck2, BATCo, iMONITRAFI, SCANDRIA e SoNorA.

Benefici per l'ambiente

Espandendo e rendendo più attrattivo il trasporto transalpino di merci su rotaia, TRANSITECTS sta contribuendo a ridurre la congestione del traffico lungo i corridoi stradali e quindi anche il suo impatto negativo sull'ambiente. Gli effetti positivi che si svilupperanno attraverso le misure adottate riguarderanno ad esempio le emissioni ed il consumo di energia e saranno illustrati attraverso un modello ambientale nuovo.

Trasporti e sviluppo regionale

Gli obiettivi della politica dei trasporti dell'UE sono indicati in particolare nel Libro bianco sulla politica comune dei trasporti della Commissione europea e nella sua revisione di medio termine. Un obiettivo importante è il massimo spostamento possibile verso modalità di trasporto rispettose dell'ambiente, in particolare per i viaggi più lunghi, nei centri abitati e lungo i corridoi congestionati.

Ulteriori obiettivi si possono ritrovare nelle Linee guida per lo sviluppo della rete di trasporto trans-europea (TEN-T). Accanto ad importanti assi di sviluppo, che comprendono le Alpi, queste identificano settori prioritari come il miglioramento della sostenibilità del trasporto merci e la promozione dell'intermodalità.

Inoltre, nel quadro della Convenzione delle Alpi si è concordato di intervenire per ridurre la congestione del traffico alpino attraverso, ad esempio, un maggiore trasferimento del traffico merci su rotaia.

Corridoi affidabili garantiscono l'accessibilità e la connessione delle Regioni e, allo stesso tempo, danno impulso allo sviluppo. A causa di questo impatto a livello regionale, la Politica strutturale e di coesione sostiene gli obiettivi della politica dei trasporti. L'Agenda territoriale dell'UE, sulla quale il Consiglio dei ministri ha raggiunto un accordo nel 2007, fa riferimento sia all'estensione delle reti transeuropee che al sostegno allo sviluppo sostenibile dei sistemi di trasporto multimodale come campi d'azione prioritari.

Partner del progetto

